

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	06738
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/19
DOCENTE (MODULO 1)	MAZZARELLA FERDINANDO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
DOCENTE (MODULO 2)	BARRECA LUIGI DOCENTE A CONTRATTO
CFU	13
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	221
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	104
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	4
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO DIDATTICO DI AGRIGENTO – AULA IV ANNO
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESEMI
PERIODO DELLE LEZIONI	1° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	GIOVEDÌ DALLE ORE 15:30 ALLE ORE 18:30 VENERDÌ DALLE ORE 9 ALLE ORE 12.
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VENERDÌ DALLE ORE 12 ALLE ORE 13 EMAIL: FMZZARELLA@UNIPA.IT.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le linee fondamentali della storia del diritto in Europa, dal primo Medioevo fino al Novecento, nel campo del diritto privato e in quello del diritto pubblico, onde inquadrare in un discorso unitario le diverse realtà storiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare una coscienza critica che consenta di misurare gli istituti e le istituzioni dell'oggi alla luce di quelli di ieri.

Autonomia di giudizio

Avvalersi delle conoscenze storiche per valutare la funzionalità e la coerenza degli istituti giuridici contemporanei, ma anche le prospettive di riforma e le linee evolutive dei diversi ambiti del diritto.

Abilità comunicative

Esporre i concetti in maniera chiara, corretta e ordinata, collegando logicamente le nozioni apprese e argomentando dialetticamente le riflessioni maturate.

Capacità d'apprendimento

Assimilare gli aspetti fondamentali della storia del diritto, cogliendo i caratteri salienti dell'ordine giuridico medievale, le linee di continuità e di cambiamento, sul piano delle fonti del diritto e dell'assetto socio-economico, nelle relazioni giusprivatistiche e nell'organizzazione istituzionale, proprie della modernità.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

MODULO I	DENOMINAZIONE DEL MODULO "Un ordine e i suoi equilibri: dal primo Medioevo all'età moderna"
Ore frontali 56	LEZIONI FRONTALI
	<p style="text-align: center;">Programma</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti e metodologia storica. a) <i>Fra passato e presente: la storia come fondazione critica del presente; la storicità come dimensione naturale del diritto; il diritto come manifestazione dell'esperienza.</i> b) <i>Il modello della costituzione giuridica medievale: pluralismo, dimensione sociale, concorrenza di fonti giuridiche (14 ORE).</i> • L'ordine giuridico nel primo Medioevo. a) <i>La crisi del mondo antico: fatti, possesso, terra, prassi.</i> b) <i>Un diritto senza Stato: crisi del potere politico, volgarizzazione del diritto e primato della consuetudine.</i> c) <i>Un primo pluralismo giuridico: le leggi romano-barbariche e la tradizione altomedievale della Compilazione giustiniana.</i> d) <i>Gli editti dei re longobardi: spunti per una storia del processo.</i> e) <i>Il Sacro Romano Impero e i capitoli franchi.</i> f) <i>Il "primitivismo altomedievale": situazioni reali; obbligazioni; origini, elementi, fonti e trasformazioni del feudalesimo.</i> g) <i>Il diritto della Chiesa: origini e fonti (14 ORE).</i> • Trasformazione e continuità nel nuovo Millennio. a) <i>Il Rinascimento giuridico.</i> b) <i>Irnerio, la Scuola di Bologna e i generi letterari discendenti dalla Glossa.</i> c) <i>Lex, iurisdictio e interpretatio.</i> d) <i>Dall'aequitas medievale alla ragionevolezza contemporanea.</i> e) <i>Il Decretum di Graziano e il Corpus iuris canonici.</i> f) <i>Universalismo politico e pluralità delle fonti: la dialettica fra ius commune e iura propria.</i> g) <i>Comuni, universitates, monarchie giurisdizionali, Impero, Chiesa.</i> h) <i>Le "monarchie giurisdizionali" (Francia, Inghilterra, Sicilia, Penisola iberica): il primato della giurisdizione e il princeps-iudex.</i> i) <i>La legislazione comunale: gli statuta e il problema del ius novum.</i> l) <i>I post-glossatori.</i> m) <i>I commentatori (14 ORE).</i> • Fondamenti dell'età moderna. a) <i>Il secondo diritto comune: giurisprudenza consulente e umanesimo giuridico.</i> b) <i>Il diritto romano come ratio scripta.</i> c) <i>Il sistema delle fonti fra particolarismo giuridico, accentramento legislativo e Grandi Tribunali.</i> d) <i>Il ius mercatorum e la scienza giuscommercialistica.</i> e) <i>Consolidazioni e codificazioni (14 ORE).</i>

TESTI CONSIGLIATI	<p>P. GROSSI, <i>L'ordine giuridico medievale</i>, Roma-Bari, Laterza; più A. PADOA SCHIOPPA, <i>Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea</i>, Bologna, il Mulino, 2007, capp. 1-21, pp. 13-308; più D. Quaglioni, <i>La giustizia nel Medioevo e nella prima età moderna</i>, Bologna, il Mulino, 2004.</p> <p style="text-align: center;">Per chi presenta l'intera materia di 13 crediti:</p> <p>P. GROSSI, <i>L'Europa del diritto</i>, Roma-Bari, Laterza, 2007; più A. PADOA SCHIOPPA, <i>Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea</i>, Bologna, il Mulino, 2007, capp. 1-37, pp. 13-620; più E. DEZZA, <i>Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812)</i>, Torino, Giappichelli, 2000.</p>
------------------------------	---

MODULO II	DENOMINAZIONE DEL MODULO "Radici e percorsi della modernità giuridica: dalla prima età moderna all'età contemporanea"
Ore frontali 48	LEZIONI FRONTALI
	Programma
	<ul style="list-style-type: none"> • L'età dell'assolutismo (secoli XVII-XVIII). <i>Legislazione monarchica e tipologia delle norme giuridiche; ceto forense e istituzioni; l'umanesimo giuridico e la scuola culta; il giusnaturalismo; la crisi del diritto comune.</i> (12 ORE) • Verso l'epoca delle codificazioni, secc. XVII-XVIII. <i>L'illuminismo giuridico; le consolidazioni; le riforme settecentesche; Rivoluzione francese e diritto intermedio; l'età napoleonica e i codici moderni.</i> (12 ORE) • Sviluppi della modernità. <i>La "costituzione moderna" e il costituzionalismo liberale; lo Stato di diritto; la Scuola dell'esegesi; la polemica sulla codificazione: Savigny e Thibaut; i codici pre-unitari italiani e il Codice del 1865; la Pandettistica.</i> (12 ORE) • Itinerari giuridici della contemporaneità. <i>La svolta della scienza giuridica di fine Ottocento: civilistica neoterica e socialismo giuridico; questione sociale e diritto del lavoro; il BGB e il Codice svizzero del 1907; totalitarismi e costituzioni democratiche.</i> (12 ORE)
TESTI CONSIGLIATI	<p>P. GROSSI, <i>Mitologie giuridiche della modernità</i>, Milano, Giuffrè, i saggi <i>Giustizia come legge o legge come giustizia?, Oltre le mitologie giuridiche della modernità, Codici: qualche conclusione tra un millennio e l'altro</i>; più A. PADOA SCHIOPPA, <i>Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea</i>, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 221-620; più E. DEZZA, <i>Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812)</i>, Torino, Giappichelli, 2000; più fonti e materiali forniti dal docente nel corso delle lezioni.</p>